



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambi

30 GEN. 2015

004403

TRASMISSIONE VIA PEC

E.prot DVA - 2015 - 0002764 del 02/02/2015

Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare - DVA - Div. IV  
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA  
[aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

ESSECO S.r.l.  
Via S. Cassiano, 99  
San Martino Trecate - 28069 (NO)  
[essecogestore@legalmail.it](mailto:essecogestore@legalmail.it)

**Copia**

ARPA Piemonte  
Via Pio VII, 9 - 10123 TORINO  
[protocollo@pec.arpa.piemonte.it](mailto:protocollo@pec.arpa.piemonte.it)  
Dipartimento di Novara  
Viale Roma, 7/D-E - 28100 NOVARA  
[dip.novara@pec.arpa.piemonte.it](mailto:dip.novara@pec.arpa.piemonte.it)

**RIFERIMENTO:** Decreto DVA-DEC-2011-0000120 del 28 marzo 2011 di Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto chimico della società ESSECO S.r.l. sito nel Comune di Trecate (NO) pubblicato in G.U. n.97 del 28/04/2011, integrato dalle note MATTM prot. DVA-29282 e prot. DVA-29283 del 13/12/2013 e prot. DVA-20658 del 26/06/14.

**OGGETTO:** Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06.

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014, si notifica l'allegata relazione in merito alla visita in loco effettuata dal 4 novembre al 5 novembre 2014, redatta da ARPA Piemonte, d'intesa con ISPRA.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile  
*Ing. Alfredo Pini*



**Allegato:** Relazione visita in loco ex art. 29-decies comma 5 del D.Lgs. 152/06 per l'impianto chimico della società ESSECO S.r.l. sito nel Comune di Trecate (NO).

## Pec Direzione

---

**Da:** protocollo.ispra@ispra.legalmail.it  
**Inviato:** venerdì 30 gennaio 2015 11:01  
**A:** aia@pec.minambiente.it; essecogestore@legalmail.it;  
protocollo@pec.arpa.piemonte.it; dip.novara@pec.arpa.piemonte.it  
**Oggetto:** RELAZIONE VISITA LOCO EX ART 29 DECIES COMMA 5 DLGS 152/06 - 04/11/204  
05/11/2014 - PRESSO IMPIANTO CHIMICO SOCIETA ESSECO SRL - FIRMA PINI  
[iride]321049[/iride] [prot]2015/4403[/prot]  
**Allegati:** \_00445570-0.pdf; \_Relazione-ESSECO-Trecate-NO\_pdf\_00445572-0.pdf;  
datiiride.xml

Protocollo n. 4403 del 30/01/2015 Oggetto: RELAZIONE VISITA LOCO EX ART 29 DECIES COMMA 5 DLGS 152/06 -  
04/11/204 05/11/2014 - PRESSO IMPIANTO CHIMICO SOCIETA ESSECO SRL - FIRMA PINI Origine: PARTENZA  
Destinatari,MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E MARE,ARPA PIEMONTE,ESSECO,ARPA PIEMONTE

---

**Attività ispettiva ex art. 29-decies comma 3  
del Dlgs 152/06 e s.m.i.**

**Relazione ex art. 29-decies comma 5**

**Riscontri in merito alla visita in loco  
ed eventuali azioni da intraprendere**

---

*SOCIETA' ESSECO S.r.l. IMPIANTO CHIMICO DI S. MARTINO DI TRECATE (NO)*

*Autorizzazione Ministeriale n. DVA – DEC- 2011-0000120 del 28/03/2011 pubblicata in  
GU n. 97 del 28/04/2011, integrata dalle note MATTM Prot. DVA-29282 e prot. DVA-  
29283 del 13/12/13 e prot. DVA-20658 del 26/06/14*

*Data di emissione 09 dicembre 2014*

## Indice

1	Premessa .....	3
1.1	Finalità della presente relazione.....	3
1.2	Campo di applicazione.....	3
1.3	Autori e contributi della relazione .....	3
2	Impianto IPPC oggetto della visita in loco .....	4
2.1	Dati identificativi del gestore.....	4
2.2	Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale (se applicabile) .....	4
3	Riscontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere .....	5
4	Allegati .....	7

# **1 Premessa**

## **1.1 Finalità della presente relazione**

La presente relazione è stata redatta in conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-decies della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

## **1.2 Campo di applicazione**

Il campo di applicazione della presente relazione è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato VIII alla Parte seconda del citato D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

## **1.3 Autori e contributi della relazione**

Il presente documento è stato redatto dal seguente personale di ARPA:

Mario Campanini	ARPA Dip. di Novara Servizio di Vigilanza
Adriano Moroso	ARPA Dip. di Novara Servizio di Vigilanza
Andrea Zanforlin	ARPA Dip. di Novara Servizio di Vigilanza
Gianluca Di Finizio	ARPA Dip. di Novara Servizio di Vigilanza

Ha contribuito alla redazione e ha condiviso la stesura finale del presente documento il seguente personale di ISPRA:

Fabio Ferranti	ISPRA (Servizio interdipartimentale ISP)
----------------	--

Il seguente personale ha svolto la visita in loco in data 04 e 05 novembre 2014:

Mario Campanini	ARPA Dip. di Novara Servizio di Vigilanza
Adriano Moroso	ARPA Dip. di Novara Servizio di Vigilanza
Andrea Zanforlin	ARPA Dip. di Novara Servizio di Vigilanza
Gianluca Di Finizio	ARPA Dip. di Novara Servizio di Vigilanza

## **2 Impianto IPPC oggetto della visita in loco**

### **2.1 *Dati identificativi del gestore***

Ragione Sociale: ESSECO Srl

Sede stabilimento: Via S. Cassiano 99, S. Martino di Trecate (NO)

Recapito telefonico: Tel. 0321/7901 Fax. 0321/790207

PEC : essecogestore@legalmail.it

E-mail: essec@essec.it

Legale rappresentante e/o delegato ambientale: Paolo Barzagli

Gestore referente AIA: Sabrina Airoidi

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo [www.aia/minambiente.it](http://www.aia/minambiente.it).

### **2.2 *Verifica della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale (se applicabile)***

In riferimento a quanto indicato nell'allegato VI, punto 5, al D.M. 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n.59", il Gestore ha inviato al MATTM ed ad ISPRA, in data 30/01/2014, **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.**

Con nota del 27/06/2014, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2013, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

### **3 Ricontri in merito alla visita in loco e azioni da intraprendere**

La visita in loco si è svolta dal 04/11/2014 al 05/11/2014. L'ultimo accesso, con la redazione del verbale di chiusura dell'attività ispettiva in loco, è stato condotto in data 05/11/2014.

Nei verbali di ispezione in allegato sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in loco, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti visionati e di quelli acquisiti in copia.

La visita in loco non ha comportato campionamenti di matrici ambientali e pertanto non sono previste attività analitiche ulteriori.

Per effetto della visita in loco sono state individuate talune condizioni per il Gestore che sono indicate nei verbali d'ispezione.

In particolare :

- 1) Il gestore ha presentato la bozza delle modifiche che intende apportare alla pagina web dello SME. In particolare il gestore, qualora venisse accettato dall'Autorità competente il metodo equivalente per la verifica del rispetto dei limiti emissivi della SO<sub>2</sub> al camino E7, ha proposto di modificare la pagina Web dello SME sostituendo la colonna denominata "livello potenzialità impianto (%)" con 2 colonne riportanti i valori medi orari del pH delle torri finali limitatamente ai periodi di messa fuori servizio dello SME. I valori riportati verranno comunque visualizzati, sulla nuova pagina Web, calcolati sulla base dell'algoritmo già accettato.  
Comunque si segnala che non rientra nelle competenze degli enti di controllo (ISPRA/ARPA) autorizzare l'assenza di monitoraggio in continuo delle emissioni di SO<sub>2</sub> al camino E7, durante eventuali periodi con durata pari a circa un mese, al fine di effettuare interventi di manutenzione del sistema di misura, seppur sia stata proposta una metodologia sostitutiva nel periodo transitorio, consolidata a livello tecnico e avvalorata da dati sperimentali e di letteratura.
- 2) Il gestore, in relazione al punto "d" della colonna prescrizioni relativa al verbale di attività, ha anticipato l'intenzione di richiedere al MATTM formale rettifica dei limiti autorizzati che originariamente erano indicati nella valutazione di incidenza e ribaditi dall'autorizzazione provinciale e che erano stati acquisiti dalla prima AIA rilasciata come valori medi annuali, ma attualmente a parere del gestore sembrano essere identificati come valore massimo assoluto, determinando un'incoerenza con la capacità produttiva autorizzata.
- 3) Il gestore ha dichiarato che entro la fine dell'anno sarà completata la campagna di monitoraggio prevista dal parere di valutazione d'incidenza. Inoltre dall'anno 2015 ha assicurato l'effettuazione dei monitoraggi sui corpi idrici recettori compatibilmente con le loro condizioni idrologiche conseguenti alle necessità gestionali dell'ente Est Sesia. Sarà cura del gestore inserire nel rapporto di esercizio annuale previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo la relazione annuale descrittiva dei monitoraggi effettuati.

- 4) Il gestore ha ribadito i risultati delle comparazioni tra i metodi di taratura QAL 3 e quelli previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. già illustrati nella relazione tecnica inviata in data 15/07/2014 che evidenzia una maggior precisione del calcolo dell'incertezza nel metodo legislativo rispetto alla QAL 3. Il gestore ha pertanto chiesto formalmente di poter utilizzare il solo metodo legislativo per la procedura di taratura.  
Per tale richiesta, ISPRA/ARPA procederanno ad effettuare i dovuti approfondimenti, segnalando trattarsi di segnalazione significativa nei confronti dell'applicazione della norma UNI 14181 per l'assicurazione della qualità di sistemi di misura automatici, la cui applicazione è prevista per tutte le tipologie di impianti industriali soggetti ad AIA di competenza statale.
- 5) Il gestore ha dichiarato che entro il corrente anno provvederà ad emettere ordine di completamento del rivestimento dell'ultimo tratto di rete fognaria interna, di cui si prevede l'ultimazione dei lavori entro il primo trimestre 2015; a tal riguardo ISPRA e ARPA richiedono di acquisire crono programma dello stato di avanzamento degli interventi con comunicazione ad avvenuta ultimazione degli stessi.
- 6) Il gestore ha informato che con la messa in esercizio del nuovo serbatoio dello zolfo da 2000 m<sup>3</sup>, per il quale l'Autorità Comptenete con nota prot. DVA 21097 del 26/06/14 ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzativo, le future modellizzazioni inerenti al monitoraggio degli odori contempleranno anche il nuovo punto relativo al suddetto serbatoio.
- 7) Il gestore ha confermato che entro l'anno 2014 verrà effettuata una nuova valutazione di impatto acustico nei confronti dell'ambiente esterno; a tal riguardo ISPRA e ARPA richiedono essere mantenuti informati sugli esiti della nuova valutazione.

In relazione a quanto sopra, il gestore è tenuto a trasmettere al MATTM, ad ISPRA ed a ARPA Piemonte, Dipartimento di Novara, la documentazione riferita alle azioni intraprese in merito ai punti sopra elencati.

Per effetto della visita in loco non sono state accertate, alla data della presente relazione, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

Nel corso della visita è stata acquisita documentazione, come riportato nei verbali allegati. L'analisi e la valutazione della documentazione è tuttora in corso.

Sulla base delle sopra citate circostanze non sono previsti ulteriori accertamenti.

La presente relazione costituisce la relazione finale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3 e 4.



## **4 Allegati**

- Verbale di attività in data 04 e 05 novembre 2014
- Verbale di chiusura attività in data 05 novembre 2014





**VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA**  
**ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29- decies comma 3**  
**Autorizzazione DECRETO DVA\_DEC-2011-0000120 del 28/03/2011**  
**Società ESSECO SrL Impianto Chimico di S.Martino di Trecate (NO)**

**Verbale di chiusura attività di controllo ordinario**

Il giorno 05 novembre 2014 alle ore 14,00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del decreto legislativo in epigrafe, riunito presso lo stabilimento in intestazione in S. Martino di Trecate via S. Cassiano 99, per il completamento delle attività ispettive e la redazione del verbale di chiusura attività di controllo ordinario, in attuazione del programma concordato durante la riunione di avvio del controllo ordinario in premessa, di cui al verbale di attività sottoscritto nella medesima data.

Il Gruppo Ispettivo composto dai seguenti funzionari:

Mario Campanini	ARPA Piemonte Dip.to di Novara
Adriano Moroso	ARPA Piemonte Dip.to di Novara
Andrea Zanforlin	ARPA Piemonte Dip.to di Novara
Gianluca Di Finizio	ARPA Piemonte Dip.to di Novara

Per la Società sono presenti:

Paolo Barzaghi	Direttore Tecnico e di Stabilimento (Gestore)
Alessandro Carrettoni	Ufficio Tecnico Processi
Sabrina Airoidi	Referente Controlli AIA
Alberto Ventura	Consulente Ambientale
Sergio Ardizzi	Responsabile Operazioni di Stabilimento
Riccardo Cicognini	Responsabile SSA
Federica Tamma	Addetto Tecnico SSA

Il Gruppo Ispettivo espone gli elementi raccolti durante l'esecuzione del programma.

Nel corso dell'ispezione sono state controllate :

1. Le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione in epigrafe per l'esercizio dell'impianto x
2. Le verifiche eseguite dal Gestore nell'ambito del Parere Istruttorio (PI) e del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) relativamente a:

- Risorse idriche x
- Energia e combustibili x
- Gestione impianti x
- Emissioni in atmosfera x
- Emissioni sonore x (in programma a breve e comunque entro il 2014)
- Gestione rifiuti x
- Emissioni acque reflue x

3. Il rispetto dei limiti di legge per lo scarico delle acque reflue di origine produttiva, prelievo non soggetto a tariffa del 09/04/2014.

4. Il rispetto dei limiti di legge per le emissioni del camino E7.

A conclusione dell'attività effettuata, si riportano di seguito le precisazioni fornite e gli impegni assunti dal gestore in merito ai singoli aspetti riscontrati durante il corso del controllo ordinario, dettagliati nel verbale di attività dei giorni 04 e 05 novembre 2014.

1. Il gestore ha confermato di aver ultimato con esito positivo le prove relative all'equivalenza delle misure alternative allo SME in caso di malfunzionamento o manutenzione dello stesso per periodi superiori alle 72 ore.
2. Il gestore ha presentato la bozza delle modifiche che intende apportare alla pagina Web dello SME. In particolare il gestore, qualora venisse accettato dall'autorità competente il metodo equivalente per la verifica del rispetto dei limiti emissivi della SO<sub>2</sub> al camino E7, ha proposto di modificare la pagina Web dello SME sostituendo la colonna denominata "livello potenzialità impianto (%)" con 2 colonne riportanti i valori medi orari del pH delle torri finali limitatamente ai periodi di messa fuori servizio dello SME. I valori riportati verranno comunque visualizzati, sulla nuova pagina Web, calcolati sulla base dell'algoritmo già accettato.
3. Il gestore resta in attesa di formale risposta da parte del MATTM a seguito della nota ISPRA n° 43057 del 23 ottobre 2014.
4. Il gestore, in relazione al punto "d" della colonna prescrizioni relativa al verbale di attività, ha anticipato l'intenzione di richiedere al MATTM formale rettifica dei limiti autorizzati che originariamente erano indicati nella valutazione di incidenza e ribaditi dall'autorizzazione provinciale e che erano stati acquisiti dalla prima AIA rilasciata come valori medi annuali, ma attualmente compaiono come valore massimo assoluto, determinando un'incoerenza con la capacità produttiva autorizzata.
5. Il gestore ha dato seguito a quanto richiesto dalla Regione Piemonte con nota pervenuta in data 28 febbraio 2014, implementando il PMC con quanto indicato dall'Ente Parco del Ticino.
6. Il gestore ha dichiarato che entro la fine dell'anno sarà completata la campagna di monitoraggio prevista dal parere di valutazione d'incidenza. Inoltre dall'anno 2015 ha assicurato l'effettuazione dei monitoraggi sui corpi idrici recettori compatibilmente con le loro condizioni idrologiche conseguenti alle necessità gestionali dell'ente Est Sesia. Sarà cura del gestore inserire nel PMC la relazione annuale descrittiva dei monitoraggi effettuati.
7. Il gestore ha ribadito i risultati delle comparazioni tra i metodi di taratura QAL 3 e quelli previsti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. già illustrati nella relazione tecnica inviata in data 15/07/2014 che evidenzia una maggior precisione del calcolo dell'incertezza nel metodo legislativo rispetto alla QAL 3. Il gestore ha pertanto chiesto formalmente di poter utilizzare il solo metodo legislativo per la procedura di taratura.
8. Il gestore ha dichiarato che entro il corrente anno provvederà ad emettere ordine di completamento del rivestimento dell'ultimo tratto di rete fognaria interna, di cui si prevede l'ultimazione dei lavori entro il primo trimestre 2015.
9. Il gestore ha informato che con la messa in esercizio del nuovo serbatoio dello zolfo le future modellizzazioni inerenti al monitoraggio degli odori contempleranno anche il nuovo punto relativo al suddetto serbatoio.
10. Il gestore ha confermato che entro l'anno 2014 verrà effettuata una nuova valutazione di impatto acustico nei confronti dell'ambiente esterno.

In relazione a quanto riportato e descritto nel presente verbale di chiusura dell'attività di controllo ordinario e nel verbale di attività dei giorni 04 e 05 novembre 2014 si ribadisce che il gestore è invitato a trasmettere ad ISPRA ed a ARPA Piemonte, Dipartimento di Novara, la documentazione riferita alle azioni intraprese in merito ai punti sopra elencati.

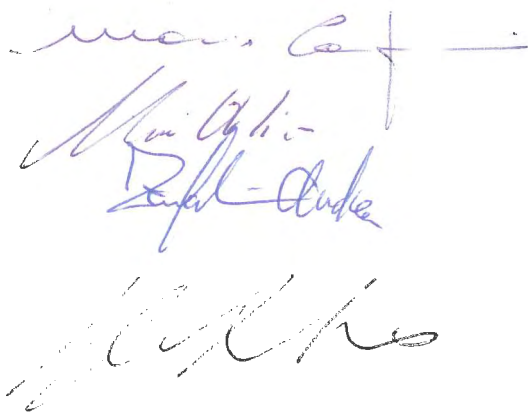
Si fa presente che la relazione sugli esiti dei controlli sarà redatta da ARPA Piemonte, sulla base della apposita convenzione stipulata tra gli enti.

Si specifica inoltre che l'originale dei verbali redatti, corredati dalla relativa documentazione allegata, verrà conservata presso il Dipartimento Provinciale di Novara di ARPA Piemonte.

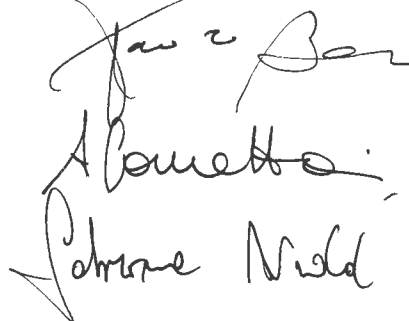
Alle ore 14,00 del 05 novembre 2014 è terminata l'attività di verifica in epigrafe.  
Il presente verbale, redatto in triplice copia, è stato letto, sottoscritto e confermato dai presenti .

S. Martino di Trecate, 05 novembre 2014.

Per il Gruppo Ispettivo



Per l'Azienda



**VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA**  
**ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29- decies comma 3**  
**Autorizzazione DECRETO DVA\_DEC-2011-0000120 del 28/03/2011**  
**Società ESSECO SrL Impianto Chimico di S.Martino di Trecate (NO)**

**Verbale di attività**

I giorni 04-05/11/2014 alle ore 10,00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del decreto legislativo in epigrafe, si è recato presso lo Stabilimento in intestazione, allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ARPA Piemonte in attuazione del decreto autorizzativo sopra richiamato.

Il Gruppo Ispettivo (GI) è composto dai seguenti funzionari:


Mario Campanini	ARPA Piemonte Dip.to di Novara
Andrea Zanforlin	ARPA Piemonte Dip.to di Novara
Adriano Moroso	ARPA Piemonte Dip.to di Novara
Gianluca Di Finizio	ARPA Piemonte Dip.to di Novara

ha svolto le verifiche di seguito riportate.

Per la Società sono presenti:

Paolo Barzagli	Direttore Tecnico e di Stabilimento (Gestore)
Sabrina Airoidi	Referente Controlli AIA
Alessandro Carrettoni	Ufficio Tecnico Processi
Alberto Ventura	Consulente ambientale
Sergio Ardizzi	Responsabile Operazioni di Stabilimento
Riccardo Cigognini	Responsabile SSA
Federica Tamma	Addetto Tecnico SSA

<b>SOPRALLUOGO</b>		
<b>Prescrizione - Tema</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Verifica prevista</b>
nuove aree per il deposito temporaneo dei rifiuti, con riferimento all'attività di gestione dei rifiuti	§ 9.8 del PIC pag.67	La nuova area realizzata è stata visionata in sede di sopralluogo.  L'area è stata realizzata conformemente al progetto presentato e secondo le prescrizioni autorizzative.
Nuovi impianti di Solfito di Sodio e di Deicer SAFEGRIP FR	MATTM con prot.DVA-9283 del 13/12/13 parere CIPPC 2283 del 9-12-2013	Gli impianti sono stati ispezionati in sede di sopralluogo. Non sono state rilevate irregolarità o difformità rispetto alle prescrizioni
nuovo serbatoio di stoccaggio zolfo liquido	DVA 21097 del	Il nuovo serbatoio è stato realizzato




**VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA**  
**ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29- decies comma 3**  
**Autorizzazione DECRETO DVA\_DEC-2011-0000120 del 28/03/2011**  
**Società ESSECO Srl Impianto Chimico di S.Martino di Trecate (NO)**

<b>SOPRALLUOGO</b>		
<b>Prescrizione - Tema</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Verifica prevista</b>
da 2000 m3	26/06/14 avvio del procedimento autorizzativo	conformemente al progetto e attualmente è in fase di riempimento.

<b>Capacità produttiva/impianti autorizzati/approvvigionamento e gestione materie prime</b>		
<b>Prescrizione</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Verifica prevista</b>
Stato di esercizio delle varie unità produttive con individuazione delle condizioni di marcia dell'impianto. Capacità produttiva dichiarata (9000kg/h di zolfo) Inattività del forno di combustione SOG2 e del relativo punto di emissione E15	§ 9.1 del PIC pag.67 §1.1 consumi/utilizzi di materie prime del PMC	Si riconferma che la capacità produttiva delle unità SOG3 (9000Kg/h di zolfo) e Acido Solforico (139.000 t/anno) rimane invariata rispetto a quanto riportato dal PI.  Viene riconfermato che il Forno di combustione SOG2 e relativo punto di emissione E15 sono inattivi
Produzione di Solfito di Sodio (Na2SO3) a partire da Carbonato di Sodio (Na2CO3) quale alternativa alla Soda Caustica (NaOH) ed avvio alla produzione di Deicer SAFEGRIP FR	Nota MATTM prot.DVA-9283 del 13/12/2013 parere CIPPC 2283 del 9-12-2013	Al momento del sopralluogo l'impianto Deicer non è risultato in fase produttiva.
Analisi a campione dell'autocontrollo degli approvvigionamenti, consumi idrici gestione materie prime, produzione e consumi di energia e combustibili	§ 9.2 del PI pagg.68-71 § 1 del PMC pagg.6-8	Il GI ha preso visione dei tabulati di registrazione del consumo di materie prime e dei consumi idrici e ha acquisito copia di una registrazione mensile ricavata dal sistema informatico aziendale CED/AS400.  I dati relativi ai consumi idrici confermano la diminuzione dei volumi di emungimento da falda profonda rispetto a quelli da falda superficiale.

**VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA**  
 ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29- decies comma 3  
 Autorizzazione DECRETO DVA\_DEC-2011-0000120 del 28/03/2011  
 Società ESSECO SrL Impianto Chimico di S.Martino di Trecate (NO)

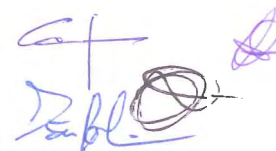
<b>Capacità produttiva/impianti autorizzati/approvvigionamento e gestione materie prime</b>		
<b>Prescrizione</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Verifica prevista</b>
		<p>Si è presa visione della tabella relativa alla produzione di energia termica e di energia elettrica da cui si evince l'autosufficienza energetica del ciclo produttivo con una quota di 6313 MWh ceduta a terzi.</p> <p>Dalle tabelle inserite nel PMC 2013 sono correttamente riportati i consumi di combustibili (metano e gasolio)</p>

<b>Manutenzioe, guasti ed eventi incidentali</b>		
<b>Prescrizione</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Verifica prevista</b>
<p>obbligo di comunicazioni per malfunzionamenti, anomalie od eventi incidentali e non conformità rilevata dall'ultimo controllo fino alla data odierna            eventuali aspetti connessi con potenziali eventi accidentali            eventuali fuori servizi di strumentazione di misura in continuo</p>	<p>§ 14 del PI pag.86            § 7.5 e 7.6 pag.24 del PMC</p>	<p>Il gestore conferma quanto riportato nel PMC 2013 in merito all'assenza di non conformità ed eventi incidentali nell'anno di riferimento.</p>
<p>casi di misure sostitutive ai camini in caso di indisponibilità dei dati di monitoraggio con implementazione di eventuali procedure per la stima delle emissioni durante le ore di malfunzionamento dello SME sulla base dei dati storici acquisiti (nota ISPRA 32656 del 6-8-14)</p>	<p>§ 7.4 pag.23 del PMC e punto F lettera ISPRA prot.18712 del 1 giugno 2011</p>	<p>Il gestore conferma di non aver avuto casi di indisponibilità di rilevamento dei dati di monitoraggio in continuo.</p> <p>A tal proposito il gestore sottolinea di aver completato con esito positivo le prove relative all'equivalenza delle misure alternative allo SME in caso di malfunzionamento o manutenzione dello stesso per periodi superiori alle 72 ore.</p> <p>Il gestore ha presentato</p>

**VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA**  
**ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29- decies comma 3**  
**Autorizzazione DECRETO DVA\_DEC-2011-0000120 del 28/03/2011**  
**Società ESSECO SrL Impianto Chimico di S.Martino di Trecate (NO)**

<b>Manutenzioe, guasti ed eventi incidentali</b>		
<b>Prescrizione</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Verifica prevista</b>
		<p>al GI una bozza delle modifiche che intende apportare alla pagina web dello SME.</p> <p>In particolare il gestore, qualora venisse accettato dall'autorità competente il metodo equivalente per la verifica del rispetto dei limiti emissivi della SO2 al camino E7, propone di modificare la pagina web dello SME sostituendo la colonna denominata "Livello Potenzialità Impianto (%)" con n° 2 colonne riportanti i valori medi orari del ph delle torri finali limitatamente ai periodi di messa fuori servizio dello SME.</p> <p>I valori di portata rimarranno comunque visualizzati, sulla nuova pagina web, calcolati sulla base dell'algoritmo già accettato. Il GI si dichiara favorevole alla modifica proposta.</p> <p>Il GI conferma l'equivalenza del metodo proposto dal gestore, il quale resta in attesa di formale risposta da parte del MATTM a seguito della nota ISPRA n°43057 del 23 Ottobre 2014.</p>

<b>Scarichi idrici e acque sotterranee</b>		
<b>Prescrizione</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Verifica prevista</b>



**VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA**  
**ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29- decies comma 3**  
**Autorizzazione DECRETO DVA\_DEC-2011-0000120 del 28/03/2011**  
**Società ESSECO SrL Impianto Chimico di S.Martino di Trecate (NO)**

<b>Scarichi idrici e acque sotterranee</b>		
<b>Prescrizione</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Verifica prevista</b>
<p>Autorizzazione allo scarico acque reflue nei canali Langosco e Sforzesco dello stabilimento, uniformata alla durata dell'AIA, alle seguenti condizioni:</p> <p>a. i parametri inquinanti dichiarati devono rispettare i limiti di emissione in acque superficiali previsti dalla Tab. 3 dell' Allegato V alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;</p> <p>b. le verifiche di rispetto dei limiti di cui al precedenti punto devono essere effettuate con cadenza trimestrale per tutti gli inquinanti salvo il Cromo totale e il Cromo VI Q. quali deve essere rispettata una cadenza mensile; c. i Solfati dovranno essere monitorati in continuo con il metodo indiretto della conducibilità e, con cadenza settimanale, dovrà essere analizzato un campione rilevando direttamente il contenuto di Solfati;</p> <p>d. la portata allo scarico non dovrà superare quella dichiarata nello studio di Valutazione di incidenza (portata dello scarico 432 m3/h, portata in massa dei solfati 147 kg/h);</p> <p>e. a valle ed a monte dello scarico deve essere effettuato un monitoraggio quinquennale dei parametri temperatura e solfati - un campionamento annuale per un periodo di cinque anni a valle e a monte dello scarico finale SP (VR).</p>	<p>Nota MATTM prot DVA – 29282 del 13/12/2013 parere CIPPC 2283 del 9-12-2013</p>	<p>Il GI acquisisce dal gestore prova documentale, su supporto informatico, in cui si evidenzia il rispetto delle prescrizioni relative ai controlli sullo scarico delle acque reflue e dei monitoraggi sui corpi idrici recettori.</p> <p>Il gestore, in relazione al punto "d" della colonna prescrizioni, anticipa l'intenzione di richiedere al MATTM formale rettifica dei limiti autorizzati. Originariamente tali dati erano indicati nella valutazione di incidenza, ribaditi dall'autorizzazione provinciale e acquisiti dalla prima AIA rilasciata, come valori medi annuali, ma attualmente compaiono come valore massimo assoluto, determinando una incoerenza con la capacità produttiva autorizzata.</p> <p>Nel mese di Aprile 2014, ARPA Dipartimento di Novara, ha effettuato un controllo analitico, non soggetto a tariffa AIA, sulle acque di scarico di ESSECO. L'esito è risultato conforme ai limiti prescritti.</p>
analisi, a campione, dei certificati di analisi dei reflui allo	tabella 9 del PMC	Il GI ha preso visione

**VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA**  
**ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29- decies comma 3**  
**Autorizzazione DECRETO DVA\_DEC-2011-0000120 del 28/03/2011**  
**Società ESSECO SrL Impianto Chimico di S.Martino di Trecate (NO)**

<b>Scarichi idrici e acque sotterranee</b>		
<b>Prescrizione</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Verifica prevista</b>
scarico effettuate in regime di autocontrollo	§ 3.1-3.2-3.2 pagg.13-15	dei monitoraggi periodici e del rispetto dei VLE
<p>Riesame AIA limitatamente allo scarico delle acque reflue nei canali Langosco e Sforzesco per lo scarico acque industriali e di prima pioggia - nota 11 giugno 2014 prot. 1488, della Regione Piemonte con relativa determinazione dirigenziale n. 85 del 6 giugno 2014 valutazione di incidenza.</p> <p>Monitoraggio di sorveglianza continuo nel tempo per il</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Naviglio Langosco : durante il periodo dello scarico due campagne di monitoraggio annuali, nelle medesime stazioni (LAN M e LAN V) utilizzate in passato e per i seguenti parametri:pH, Conducibilità, Temperatura (in contemporanea anche Temperatura dello scarico), Fosforo totale, Azoto Ammoniacale, Solidi sospesi totali, Zinco. Nitriti, Cromo totale, Cromo VI, Solfati e Ammoniaca non ionizzata;</li> <li>- Naviglio Sforzesco : durante il periodo dello scarico una campagna di monitoraggio annuale della vegetazione acquatica nelle medesime stazioni utilizzate in passato ed una contemporanea campagna di monitoraggio dei parametri pH, Conducibilità, Temperatura (in contemporanea anche Temperatura dello scarico), Fosforo totale, Azoto Ammoniacale. Solidi sospesi totali, Zinco, Nitriti, Cromo totale, Cromo VI. Solfati e Ammoniaca non ionizzata nelle medesime stazioni (SFO M e SFO V) utilizzate in passato;</li> <li>- i parametri chimico fisici analizzati dovranno rispettare i limiti di emissione in acque per salmonidi previsti dalla Tab. I/B dell'Allegato 2 alla parte m del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</li> </ul>	<p>Nota MATTM prot DVA-20658 del 24/06/2014</p>	<p>Il gestore evidenzia quanto segue:</p> <p>a seguito della richiesta della Regione Piemonte pervenuta in data 28 Febbraio 2014, ESSECO ha dato seguito a quanto richiesto implementando il PMC con quanto indicato dall'Ente Parco del Ticino.</p> <p>Il GI acquisisce copia della prima campagna di monitoraggio svolta nel mese di giugno 2014.</p> <p>Entro la fine dell'anno 2014 sarà completata la campagna di monitoraggio prevista dal parere di valutazione d'incidenza.</p> <p>Dall'anno 2015 il gestore assicura l'effettuazione dei monitoraggi sui corpi idrici recettori compatibilmente con le loro condizioni idrologiche, conseguenti alle necessità gestionali dell'ente Est Sesia.</p> <p>Il gestore provvederà ad inserire nel PMC la relazione annuale descrittiva dei monitoraggi effettuati.</p>

**VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA**  
**ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29- decies comma 3**  
**Autorizzazione DECRETO DVA\_DEC-2011-0000120 del 28/03/2011**  
**Società ESSECO SrL Impianto Chimico di S.Martino di Trecate (NO)**

<b>Scarichi idrici e acque sotterranee</b>		
<b>Prescrizione</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Verifica prevista</b>
monitoraggio semestrale delle acque sotterranee in corrispondenza dei punti individuati da ARPA Piemonte Dip.to Novara prot.122009/SC11 del 13/10/06	§ 9.6 del PI pag.80 § 3.2 del PMC pag.14	Il GI ha preso visione dei monitoraggi periodici effettuati sulle acque sotterranee.

<b>Emissioni in atmosfera</b>		
<b>Prescrizione</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Verifica prevista</b>
<p>monitoraggio in continuo di SO<sub>2</sub> al camino E7 ove confluiscono i fumi del forno SOG3 per la produzione dei derivati dell'SO<sub>2</sub>, del forno 514H3 per la produzione di acido solforico, i gas provenienti da apparecchi "continui" e discontinui</p> <p>adozione norma UNI EN 14181 nei vari assetti di funzionamento (es. assetto prevalente) per lo SME del punto E7 con riscontri in sala quadri, caratteristiche della strumentazione installata per la misurazione in continuo, analisi e verifica del manuale di gestione SME</p> <p>verifiche settimanali effettuate, al fine di provare la validità della funzione di taratura in riferimento al controllo delle percentuali di tolleranza indicate dalla norma UNI EN 14181:2005 al paragrafo § 6.5 (pagina 14)</p>	<p>§ 9.3.1 del PI pag 78</p> <p>§ 2.1. § 2.3 § 2.4 del PMC pagg.10-12</p>	<p>Il GI ha preso visione dei tabulati, dei report emissivi e dei certificati settimanali di taratura, di questi ultimi sono state acquisite copie sia in formato elettronico che cartaceo.</p> <p>Il gestore conferma i risultati delle comparazioni tra i metodi di taratura QAL3 e quelli previsti dal D.lgs n°152/2006 e s.m.i. già illustrati nella relazione tecnica inviata in data 15/07/14 che evidenzia una maggior precisione del calcolo dell'incertezza nel metodo legislativo rispetto alla QAL3.</p> <p>Il gestore chiede pertanto di poter utilizzare il solo metodo legislativo per la procedura di taratura.</p>
analisi reportistica oraria del valore calcolato della portata fumi emessa al camino E7, con acquisizione e elaborazione dei dati forniti dal sistema di calcolo integrato con i dati dello SME	<p>§ 9.3.1 del PI pag 78</p> <p>§ 2.1. pag. 10 del PMC</p>	Il GI prende visione della pagina DCS, verificandone la completezza dei dati e la loro validità mediante l'applicazione dell'algoritmo e ha effettivamente verificato il metodo con i dati rilevati a video da DCS.
rispetto dei limiti emissivi in aria, per le emissioni convogliate, tramite l'analisi, a campione, delle caratterizzazioni annuali delle emissioni, con misura discontinua semestrale solo per E7 e E19a-b.	tabella 6 § 2 del PMC pagg.9-10	Il gestore ha effettuato gli autocontrolli previsti in conformità con le procedure del

**VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA**  
**ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29- decies comma 3**  
**Autorizzazione DECRETO DVA\_DEC-2011-0000120 del 28/03/2011**  
**Società ESSECO SrL Impianto Chimico di S.Martino di Trecate (NO)**

<b>Emissioni in atmosfera</b>		
<b>Prescrizione</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Verifica prevista</b>
		PMC
<p>protocollo d'ispezione per emissioni fuggitive con quantificazione delle emissioni fuggitive relative a vapori di zolfo (come SO<sub>2</sub>) ed ai vapori di NH<sub>3</sub>  certificazione strumentazione e tabulati monitoraggi sensori "on line" per la misura di SO<sub>2</sub>, CH<sub>4</sub>, NH<sub>3</sub>, O<sub>2</sub>, anche in relazione all'attività di prevenzione prevista dal D.Lgs. 334/99</p>	<p>art. 1 dell'AIA e § 9.3.2 del PIC  § 2.2 del PMC  Tabella 7 pag. 10-11</p>	<p>Il Gestore ribadisce che non sono presenti né prodotte sostanze che possono comportare emissioni di COV come definito dal protocollo EPA 453/R-95-017 (Leak detection and Repair). Pertanto tale protocollo non è applicabile.</p> <p>Le emissioni fuggitive, a cui si riferisce il paragrafo § 9.3.2 del PI, più correttamente sono da intendersi come emissioni diffuse dai serbatoi di stoccaggio.</p> <p>Pertanto il Gestore al fine di ottemperare alla prescrizione di cui al paragrafo sopraccitato, annualmente provvede a stimare, mediante algoritmo di calcolo, le emissioni diffuse di SO<sub>2</sub> ed NH<sub>3</sub> come specificato nella tabella 7 del PMC.</p> <p>Si prende atto che l'algoritmo di calcolo, proposto dal Gestore e accettato dal Ministero dell'Ambiente, permette di calcolare l'emissione annua diffusa di SO<sub>2</sub> a partire dalla tensione di vapore della SO<sub>2</sub> e dai quantitativi annui di soluzioni bisolfitiche prodotte e stoccate. Analogamente lo stesso procedimento viene applicato per la NH<sub>3</sub> per quanto riguarda l'ATS.</p> <p>Il GI ha preso visione della rete di sensori on line dislocati nello stabilimento e dei valori indicati in quel momento.</p>

**VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA**  
**ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29- decies comma 3**  
**Autorizzazione DECRETO DVA\_DEC-2011-0000120 del 28/03/2011**  
**Società ESSECO Srl Impianto Chimico di S.Martino di Trecate (NO)**

<b>Gestione Serbatoi</b>		
<b>Prescrizione</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Verifica prevista</b>
<p>stato di conservazione dei bacini di contenimento dei serbatoi in riferimento alla prescrizione sul loro stato di tenuta</p> <p>stato di attuazione delle attività di rivestimento della rete fognaria</p>	<p>§ 9.7 Prescrizioni sui serbatoi del PIC pag.80</p>	<p>Il gestore dichiara che entro il corrente anno provvederà ad emettere ordine di completamento del rivestimento della rete fognaria interna da ultimarsi entro il primo trimestre 2015.</p> <p>Il GI ha preso visione durante il sopralluogo dell'ultimo tratto di rete fognaria da sottoporre a manutenzione. Inoltre ha ispezionato alcuni bacini di contenimento rilevando i corretti interventi di manutenzione effettuati nel rispetto delle prescrizioni.</p>
<p>stato di attuazione del programma dei controlli, delle verifiche e delle manutenzioni delle apparecchiature, linee, serbatoi e strumentazioni ritenute di rilievo dal punto di vista ambientale;</p>	<p>§ 6.5 "controlli di impianti ed apparecchiature" del PMC pag.21</p>	<p>Il GI ha acquisito prova documentale dei programmi e degli interventi di controllo sulle diverse parti impiantistiche.</p>

<b>Gestione rifiuti</b>		
<b>Prescrizione</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Verifica prevista</b>
<p>Tracciabilità delle gestione dei rifiuti in regime di deposito temporaneo</p>	<p>§9.8 del PIC pagg.80-82</p> <p>§ 5 del PMC pag. 18</p>	<p>Il GI ha preso visione, a campione dei registri di carico e scarico, dei formulari, del MUD e dei referti analitici riferiti ai rifiuti, acquisendone alcune copie cartacee.</p>

<b>Monitoraggio odori</b>		
<b>Prescrizione</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Verifica prevista</b>
<p>stato di attuazione programma di monitoraggio odori per la stima, il controllo e l'analisi dell'eventuale impatto olfattivo indotto dai processi produttivi</p>	<p>§ 5.10 e § 9.10 del PIC</p>	<p>Il GI acquisisce copia informatica del report semestrale di monitoraggio degli odori con relativa modellizzazione e copia dell'istruzione operativa numero SGS I.O.13 contenente la procedura di</p>

**VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA**  
**ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29- decies comma 3**  
**Autorizzazione DECRETO DVA\_DEC-2011-0000120 del 28/03/2011**  
**Società ESSECO SrL Impianto Chimico di S.Martino di Trecate (NO)**

<b>Monitoraggio odori</b>		
<b>Prescrizione</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Verifica prevista</b>
		gestione delle emissioni odorigene.  Il gestore informa che con la messa in esercizio del nuovo serbatoio dello zolfo, le prossime modellizzazioni contempleranno anche il nuovo punto di emissioni odorigene relativo al suddetto serbatoio.

<b>Emissioni sonore</b>		
<b>Prescrizione</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Verifica prevista</b>
Integrazione della "valutazione di impatto acustico nei confronti dell'ambiente esterno", con campagna di misura atta a verificare il rispetto dei limiti di cui al DPCM 14/11/1997 e s.m.i. ed al Piano di Zonizzazione Acustica comunale vigente, secondo le modalità di cui al DM 16/03/1998	Nota MATTM prot.DVA-9283 del 13/12/2013 § 9.5 "Emissioni sonore e vibrazioni" del PIC pag.80 e § 4 del PMC pag.17	Il gestore conferma che entro il corrente anno verrà effettuata una nuova valutazione di impatto acustico nei confronti dell'ambiente esterno.  Le risultanze saranno inserite nel PMC 2014

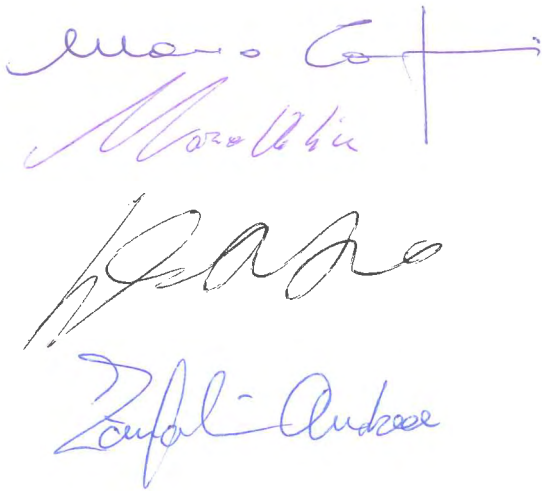
<b>Prescrizioni tecniche gestionali/Tariffa</b>		
<b>Prescrizione</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Verifica prevista</b>
implementazione del SGA, conforme alla UNI EN 14001 ed al regolamento EMAS, coordinato con quello di sicurezza e con gli aspetti connessi con il risparmio energetico	§ 9.9 pag.82 del PIC	Il GI ha accertato l'avvenuta certificazione ai sensi della UNI EN ISO 14001 e l'implementazione delle procedure previste dal Sistema di Gestione Sicurezza e Ambiente, tra le quali la procedura per la misura semestrale della concentrazione di H <sub>2</sub> S.  Inoltre si è presa visione a videotermine dei dati relativi al monitoraggio e alla modellizzazione semestrale della concentrazione di H <sub>2</sub> S effettuato nel corso del 2013.
Analisi della tariffa versata per il controllo ordinario 2014	Art.6 dell'AIA DM 24/04/08	Il GI acquisisce copia delle attestazioni di pagamento relative alla tariffa dovuta per il controllo dell'AIA.

**VERBALE DI ISPEZIONE PROGRAMMATA**  
**ai sensi del D.Lgs.152/06 art. 29- decies comma 3**  
**Autorizzazione DECRETO DVA\_DEC-2011-0000120 del 28/03/2011**  
**Società ESSECO SrL Impianto Chimico di S.Martino di Trecate (NO)**

Il presente verbale, redatto in triplice copia, viene concluso il giorno 5 Novembre 2014 alle ore 13.30 nel luogo di cui in premessa, previa lettura conferma e sottoscrizione dei presenti.

S. Martino di Trecate, 05/11/2014

Per il Gruppo Ispettivo



Per l'Azienda

